



Procura della Repubblica

presso Tribunale di Urbino

ORDINE DI SERVIZIO PER EMERGENZA COVID-19

Il Procuratore della Repubblica f.f. dr.ssa Irene Lilliu,

letto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 8/03/2020 (pubblicato in G.U. n. 59 in pari data) in cui vengono previste misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con efficacia dal 8/03/2020 fino al 3/04/2020 (art. 5); lette le disposizioni dettate all'art. 1 del citato decreto, riguardanti anche la provincia di Pesaro e Urbino, laddove si prevede che "allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19", "sono adottate le seguenti misure:

- a) evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
[...]
- e) si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r);";

ritenuto che la ratio del provvedimento normativo consista nel contenere il più possibile il rischio di diffusione del fenomeno epidemico da COVID-19 mediante la limitazione dei contatti sociali (per i quali, nell'allegato 1, lett. d) del medesimo decreto, è prescritto il mantenimento di una distanza interpersonale di almeno un metro) anche in ambito lavorativo;

letto il Decreto Legge 8/03/2020, n. 11, contenente misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

lette altresì le indicazioni operative e organizzative emanate in data di ieri dal Presidente della Corte di Appello di Ancona e dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona;

letto infine il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9/03/2020 (pubblicato in G.U. n. 62 in pari data) in cui vengono previste ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23/02/2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

sentito telefonicamente il Procuratore della Repubblica dr. Andrea Boni (attualmente assente per congedo straordinario) e previa condivisione con lo stesso delle presenti disposizioni;

sentiti, mediante interlocuzione in data di ieri, la collega dr.ssa Simonetta Catani, la funzionaria dr.ssa Donatella Antonica che svolge funzioni di direttore amministrativo, la cancelliera Fiammetta Papalia, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, tutto il personale amministrativo nonché i componenti delle Sezioni di polizia giudiziaria dell'ufficio;

sentito il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Urbino;

sentito, infine, il competente Dipartimento di Prevenzione dell'ASUR-Area Vasta 1 della provincia di Pesaro e Urbino circa l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

DISPONE

- 1) la limitazione dell'orario di apertura al pubblico **dalle ore 10.00 alle ore 12.00** delle Segreterie (preposte alle fasi delle indagini preliminari, avviso di conclusione indagini e dibattimento), del Casellario Giudiziale, dell'Ufficio Esecuzione e dell'Ufficio Spese di Giustizia;
- 2) l'accesso esclusivamente nei casi di motivata urgenza in ciascuna delle suddette Segreterie e negli uffici di cui al punto 1), previo contatto telefonico (ai numeri telefonici 0722-3769201 oppure 0722/3769202) o telematico (agli indirizzi procura.urbino@giustizia.it oppure dirigente.procura.urbino@giustiziacerit.it). Solo in casi eccezionali e, sempre che sussistano le predette ragioni d'urgenza, verranno consentiti gli accessi senza previo contatto telefonico o telematico.

Il predetto accesso agli uffici avverrà in modo scaglionato, una persona alla volta, con il rispetto della distanza sicurezza interpersonale di almeno un metro;

- 3) il deposito di tutte le informative di reato e di tutti gli atti della polizia giudiziaria (fermo restando il consueto invio tramite il portale NDR) mediante trasmissione a mezzo PEC, limitando il più possibile l'accesso della polizia giudiziaria "esterna" agli uffici della Procura della Repubblica di Urbino, fatta salva l'esigenza di espletamento di atti urgenti ed indifferibili ed il deposito di informative o atti di indagine particolarmente voluminosi e/o con allegati supporti informatici oppure che necessitino di deposito in originale. Il predetto accesso in ogni caso avverrà, per le ragioni enunciate, previo contatto telefonico con le Sezioni di Polizia Giudiziaria in sede;

- 4) di promuovere la fruizione da parte del personale amministrativo e della polizia giudiziaria delle Sezioni di periodi di congedo ordinario o di ferie, nell'ambito dei rispettivi servizi e funzioni, tenuto conto della encomiabile disponibilità già offerta dai dipendenti e dai componenti delle Sezioni di p.g. ad usufruire di periodi di ferie "arretrate" secondo le esigenze personali e logistiche di ciascuno di essi, garantendo in ogni caso i servizi essenziali ed assicurando l'efficienza dell'attività giudiziaria dell'ufficio, tenuto altresì conto del differimento delle udienze ex lege dal 9 marzo al 22 marzo 2020 e della sospensione dei termini di cui all'art. 1, d.l. 8/03/2020, n. 11.

Le suddette disposizioni avranno efficacia fino alla data del 22/03/2020, fatta salva l'emanazione di nuovi provvedimenti, d'intesa con il Presidente della Corte di Appello e con il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 D.L. 8/03/2020, n. 11, nonché alla luce degli sviluppi della situazione sanitaria attualmente oggetto di monitoraggio a livello distrettuale.

Si trasmetta copia del presente provvedimento al Presidente della Corte di appello di Ancona, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona, al Presidente del Tribunale di Urbino, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Urbino, ai Magistrati, ai Vice Procuratori Onorari, a tutto il personale amministrativo ed alle Sezioni di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Urbino per la diramazione alle p.g. territoriali.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ufficio.

Urbino, 10/03/2020



Il Procuratore della Repubblica f.f.

Dr.ssa Irene Lilliu